



COMUNE DI MELISSANO
Provincia di Lecce

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DELIBERAZIONE N. 1 DEL 2 MARZO 2017

Oggetto: Insediamento - Nomina Presidente - Adempimenti preliminari.

L'anno duemiladiciassette il giorno 2 del mese di marzo, alle ore 10,30, nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Melissano nelle persone dei Sigg.:

Dott.ssa Rosa Maria Simone	
Dott.ssa Maria Celeste Conte	
Dott. Roberto Blasi	

Partecipa alla riunione il segretario generale del Comune di Melissano dott. Claudio D'Ippolito in qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

PREMESSO

- che il Comune di Melissano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10 dicembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 febbraio 2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 27 febbraio 2017 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Rosa Maria Simone, Dott.ssa Maria Celeste Conte e Dott. Roberto Blasi;

- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del d.lgs. n.267/2000, l'insediamento dell'organo straordinario di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;
- che ai sensi dell'art. 252, comma 1, del citato d.lgs. la Commissione straordinaria di liquidazione è presieduta, se presente, dal magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato. Diversamente la stessa provvede ad eleggere nel suo seno il presidente;

ATTESTA

1. che in data odierna si è regolarmente insediata presso la Sede municipale del Comune di Melissano;
2. che nessun componente della Commissione straordinaria di liquidazione risulta essere un magistrato a riposo della Corte dei Conti o della magistratura ordinaria o del Consiglio di Stato e che pertanto la commissione provvederà ad eleggere il presidente al proprio interno;

VISTI:

Il D.Lgs. n. 267/2000;

Il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;

La circolare del Ministero dell'Interno n. 21 del 20 settembre 1993;

DATO ATTO

- che in base all'art. 252, comma 4, del TUEL ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2016, e conseguentemente provvede alla:
 - rilevazione della massa passiva;
 - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento, anche mediante alienazione dei beni patrimoniali disponibili;
 - liquidazione e pagamento della massa passiva, dando atto che la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'art. 254, comma 3, del TUEL è costituita da:
 1. debiti di bilancio al 31.12.2016;
 2. debiti fuori bilancio al 31.12.2016;
 3. debiti derivanti da procedure estinte;
 4. debiti derivanti da transazioni;
- che la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base:
 1. del fondo di cassa al 31.12.2016, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi e, fino alla concorrenza della cassa, con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto, così come disposto dall'art.6, comma 2,

de
quero
de

lett. A), del D.P.R. n. 378/1993, con conseguente necessità di riversare tutte le somme incassate, a valere sulla gestione residui attivi, dal giorno successivo alla dichiarazione di dissesto, a favore dell'Organo straordinario di liquidazione;

2. dei residui attivi, certi e revisionati dall'ente, ancora da riscuotere alla data odierna;
3. dei ratei dei mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'ente e confermati dall'istituto erogante;
4. delle altre entrate, tra le quali anche quelle straordinarie, quelle derivanti dal recupero di evasione, da fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile;
5. dei proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
6. dei proventi della cessione di attività produttive;
7. delle risorse finanziarie liquide da recuperare, nei modi di legge, nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'ente;
8. delle eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
9. di eventuali contributi straordinari.

CONSIDERATA la necessità di dare immediato avvio alle procedure preliminari della liquidazione al fine di ridurre al massimo possibile i tempi per l'effettuazione della complessiva procedura di risanamento;

VISTO:

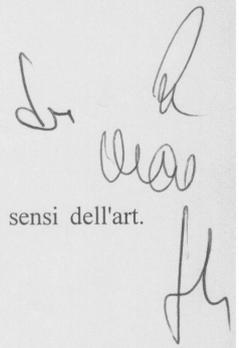
- che ai sensi dell'art.254, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, dalla data odierna decorrono i termini per la pubblicazione dell'avvio della procedura di liquidazione;
- che la norma richiamata prevede che entro dieci giorni dalla data dell'insediamento la Commissione straordinaria di liquidazione dia avviso dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare domanda, corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
- che ai sensi dell'art.11, comma 1, del D.P.R. n. 378/1993 è necessario istituire un servizio di cassa mediante apposita convenzione con un istituto bancario, aprendo un conto intestato all'organo straordinario di liquidazione;

Tanto premesso;

Ad unanimità;

DELIBERA

- a) Di eleggere Presidente della Commissione straordinaria di liquidazione, ai sensi dell'art. 252, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la Dott.ssa Rosa Maria Simone;

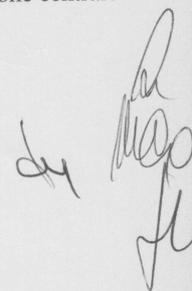


- b) Di acquisire tutti i dati relativi alle entrate, sia da eventuali concessionari sia dalle strutture dell'ente, al fine di avviare i possibili incroci informativi e determinare la consistenza delle entrate ed i conseguenti ulteriori margini di manovra per il periodo antecedente il 31 dicembre 2016;
- c) Di richiedere all'Amministrazione del Comune, ai sensi dell'art. 253, commi 1 e 2, del d.lgs. n.267/2000 e dell'art. 4, commi 8 e 8 bis, del D.P.R. 24.08.1993, n.378:
- la disponibilità di locali idonei per l'espletamento del proprio mandato, nonché di garantire senza riserve l'accesso a tutti gli atti dell'Ente;
 - le attrezzature strumentali ed il personale necessario, da individuarsi con separato e formale atto, riservandosi di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto;
- d) Di approvare la bozza di avviso/manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'ente locale, (allegato alla presente deliberazione), da pubblicarsi a cura dell'Amministrazione:
- 1) all'albo pretorio del Comune di Melissano;
 - 2) sul sito internet del Comune di Melissano;
 - 3) su manifesto da affiggersi nel Comune di Melissano;
 - 4) a mezzo stampa, per estratto, su un quotidiano a diffusione locale.
- e) Di chiedere formalmente all'istituto tesoriere del Comune di Melissano, Banca Popolare Pugliese, l'apertura di un conto speciale di tesoreria per la gestione dei mezzi finanziari occorrenti al risanamento dell'ente, con riserva di sottoscrivere apposita convenzione;
- f) Di chiedere formalmente all'Ente di provvedere a versare sul conto di cui al punto precedente, le riscossioni che si riferiscano agli esercizi pregressi fino al 31.12.2016;
- g) Di sottoscrivere, con oneri a carico della liquidazione, la polizza assicurativa prevista dall'art. 16 del D.P.R. 17.01.1990, n. 44.

La presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n.378/1993, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. n.267/2000, a cura dell'Amministrazione.

La presente deliberazione, inoltre sarà trasmessa, a cura della Segreteria generale:

- al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale;
- al Prefetto della Provincia di Lecce;
- alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Puglia;
- alla Corte dei Conti - Procura regionale per la Puglia;



- al Presidente del Tribunale di Lecce;
- al Sindaco del Comune di Melissano;
- al Presidente del Consiglio Comunale di Melissano;
- al Presidente dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Melissano;
- all'Istituto tesoriere del Comune di Melissano, Banca Popolare Pugliese;
- al Segretario generale ed ai responsabili dei settori dell'Ente;
- agli eventuali concessionari delle riscossioni;

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione della presente deliberazione.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Dott.ssa Rosa Maria Simone

Dott.ssa Maria Celeste Conte

Dott. Roberto Blasi

Il Segretario verbalizzante: Dott. Claudio D'Ippolito



[Handwritten signatures of Rosa Maria Simone, Maria Celeste Conte, Roberto Blasi, and Claudio D'Ippolito]



COMUNE DI MELISSANO Provincia di Lecce

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10 dicembre 2016, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune, ai sensi dell'art.246 del d.lgs.n.267/2000;
- che con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 febbraio 2017 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- che in data 27 febbraio 2017 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott.ssa Rosa Maria Simone, Dott.ssa Maria Celeste Conte e Dott. Roberto Blasi;

Visti

- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378;
- il D. Lgs. 18 luglio 2000, n. 267;
- la deliberazione dell'Organo straordinario di liquidazione n.1 del 2 marzo 2017 di insediamento presso il Comune di Melissano;

Considerato

- che ai fini della formazione del piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'Organo straordinario di liquidazione, entro dieci giorni dalla data dell'insediamento deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31 dicembre 2016, mediante l'affissione all'albo pretorio, ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro un termine perentorio di sessanta giorni, la domanda in carta libera atta di mostrare la sussistenza del debito;

INVITA

chiunque ritenga di averne diritto a presentare nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo del Comune in orario d'ufficio, ovvero a mezzo raccomandata, pec: commissionestraordinaria.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it), entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del Comune (entro il _____ 2017), una istanza, in carta libera, corredata da idonea documentazione contenente:

1. proprie generalità o ragione sociale ed indirizzo;
2. oggetto del credito vantato al 31.12.2016 nei confronti del Comune di Melissano;
3. importo del credito;
4. indicazione del periodo temporale in cui è maturato il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
6. eventuali cause di prelazione,
7. eventuali atti interruttivi del la prescrizione.

Melissano, _____

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Rosa Maria SIMONE)

Le istanze dovranno essere indirizzate al la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Melissano, via Casarano, 57 - 73040 Melissano (LE) oppure tramite PEC all'indirizzo commissionestraordinaria.comunemelissano@pec.rupar.puglia.it

Il modello fac-simile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune di Melissano www.comune.melissano.le.it o può essere richiesto presso l'Ufficio Segreteria e Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico del Comune di Melissano.